TG LAB Magazine
www.fisasca.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 12 giugno 2015 Anno IV Numero XXIV
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni, Gloria Proia*
Riprese e Montaggio Notiziario Web: *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n° 117 in data 1/4/2010

Grande Distribuzione

Conclusa la fase sindacale di esame della mobilità avviata dal Gruppo francese Auchan, non c'è accordo sui 1.426 esuberi. Fiorot: «Urgenti percorsi di protezione dell'occupazione»

Si complica purtroppo la situazione dei 1.426 dipendenti del Gruppo francese della grande distribuzione Auchan. Si è chiusa infatti con un verbale di mancato accordo la procedura di mobilità avviata dalla multinazionale in 32 ipermercati dei 49 complessivi della rete vendita italiana.
La Fisascat, nel corso dell'ultimo incontro del 10 giugno con la direzione aziendale - che ha sancito formalmente la chiusura della fase sindacale di espletamento prevista dalla normativa - ha rimarcato la necessità di intraprendere percorsi finalizzati al mantenimento dei livelli occupazionali.
Per la categoria cislina le difficoltà di mercato, ma soprattutto l'insuccesso delle politiche commerciali, pesano ancora sulle possibilità di sviluppo e rilancio del Gruppo, con inevitabili e pesanti ripercussioni sull'occupazione, soprattutto nel Mezzogiorno d'Italia.
«In Campania, Puglia e Sicilia la mobilità ha interessato complessivamente circa 620 lavoratori, oltre il 40% degli addetti coinvolti dalla procedura» ha spiegato il segretario nazionale della Fisascat Ferruccio Fiorot.
«E' assurdo - ha aggiunto - che la multinazionale francese pensi di ripristinare l'equilibrio economico del Gruppo tagliando esclusivamente sui costi del lavoro».
L'esame congiunto della procedura di mobilità proseguirà nei prossimi giorni al ministero del Lavoro. Cresce intanto l'attesa per una nuova possibile convocazione al ministero dello Sviluppo Economico dove, nelle scorse settimane, si era attivato un tavolo di confronto finalizzato ad individuare un percorso alternativo ai licenziamenti.
«Il nostro auspicio – ha dichiarato Fiorot – è che in sede ministeriale, sia possibile definire percorsi di protezione dell'occupazione e di sostegno al reddito».
Il 9 maggio scorso oltre il 75% degli 11.422 dipendenti del Gruppo transalpino aveva aderito allo sciopero nazionale indetto dai sindacati di categoria Fisascat, Filcams Uiltucs, manifestando tutto il dissenso contro i licenziamenti e la disdetta unilaterale della contrattazione integrativa aziendale.
Proprio nel giorno della mobilitazione sindacale il presidente di Auchan Patrick Espasa aveva dichiarato «di credere al rilancio dell'Italia ed anche al potenziale del Sud dove è presente la metà degli ipermercati». Oltre al danno la beffa, visto che saranno proprio i lavoratori del sud Italia ad avere la peggio in una vertenza che sin dall'inizio non prometteva nulla di buono.

Nuovi integrativi Gruppo Renault, spazio al welfare e al salario variabile

Buone notizie per i 500 dipendenti italiani del Gruppo Renault - Group Italia, Retail a la finanziaria Sodicam – per i quali, dopo circa 10 anni, Fisascat Filcams e Uiltucs hanno siglato con la direzione aziendale i rinnovi dei contratti integrativi. welfare contrattuale e salario variabile sono i punti cardine dell'intesa che valorizza l'assistenza sanitaria e la previdenza complementare e definisce i nuovi importi del premio di risultato: 1.200 euro al raggiungimento dell'obiettivo minimo e 2.080 euro al raggiungimento dell'obiettivo massimo. Gli indicatori di riferimento saranno concordati tra le parti a livelli di singola unità produttiva secondo i parametri definiti dalla contrattazione integrativa nazionale. «Abbiamo concluso positivamente una difficile trattativa ad un decennio dalla scadenza contrattuale garantendo un incremento salariale correlato alla produttività in linea con il pensiero Cisl", ha dichiarato Mirco Ceotto funzionario nazionale della Fisascat che ha espresso soddisfazione anche per il mantenimento dei diritti acquisiti in diversi anni di contrattazione.

Starhotels, nel 2014 sale la redditività: premio aziendale fino a 1.000 euro

Sono incoraggianti i dati sull'andamento della catena alberghiera Starhotels. Nel corso dell'ultimo incontro con i sindacati sui diritti di informazione, la direzione aziendale ha comunicato le *performances* del gruppo: nel 2014 il margine operativo lordo – uno dei principali indicatori di redditività – ha raggiunto il + 1%.
Il risultato conseguito consente di erogare agli oltre 660 dipendenti di Starhotels la quota di premio aziendale; l'importo del salario accessorio potrà variare da un minimo di 650 euro fino ad un massimo di 1000 euro. I sindacati hanno espresso soddisfazione per l'andamento complessivamente positivo di una catena alberghiera italiana che ha sempre puntato allo sviluppo ed al mantenimento dei livelli occupazionali, confermando la validità della contrattazione integrativa anche per il 2016. Le parti si incontreranno nuovamente entro la fine del 2015 per valutare la possibilità di erogare una gratifica proposta dai sindacati per la valorizzazione della professionalità proprio nell'anno dell'Expo e del Giubileo, eventi che richiameranno milioni di turisti da tutto il mondo.

NH Hotels, chiusa la procedura mobilità per 53 addetti

Non è stato possibile individuare una soluzione per i 53 dipendenti di NH Hotels coinvolti dall'ennesima procedura di mobilità avviata dalla catena spagnola. Anche il confronto in sede ministeriale non ha purtroppo sortito l'effetto sperato dai sindacati; l'impossibilità di accesso agli ammortizzatori sociali non ha consentito di scongiurare gli esuberi pur prevedendo, per una parte dei lavoratori, la possibilità di ricollocazione e un piano sociale di incentivi messo a disposizione da NH Hotels.

Mercatone Uno presenta la *Black List*

Il Gruppo Mercatone Uno in Amministrazione Straordinaria ha cominciato a fare chiarezza sulle prospettive dei 78 negozi della rete vendita. I Commissari hanno infatti comunicato ai sindacati la lista dei negozi che chiuderanno i battenti entro il 15 giugno; si tratta di 28 punti vendita – 7 in meno rispetto ai 35 individuati inizialmente – dove sono attualmente impiegati circa 900 dipendenti per i quali sarà attivata, contestualmente alla cessazione di attività, la cassa integrazione a zero ore. Sale quindi da 43 a 50 il numero dei negozi per i quali proseguirà la normale operatività. La Fisascat ribadisce la posizione espressa nelle scorse settimane: favorire la continuazione dell'attività commerciale attraverso fitti temporanei di rami d'azienda.
«Prima di procedere alla chiusura crediamo si possa ancora intervenire per il mantenimento dei livelli occupazionali» ha dichiarato il segretario nazionale della Fisascat Vincenzo Dell'Orefice che suggerisce anche un possibile percorso per tentare il salvataggio dei punti vendita ricompresi nella *black list* . «Il coinvolgimento degli Enti Locali, che in questi mesi hanno variamente espresso solidarietà ai lavoratori, può contribuire ad individuare, in alcuni contesti territoriali, imprenditori interessati a rilevare i punti vendita destinati alla chiusura con contratti di fitto temporaneo» ha detto il sindacalista. «In vertenze come questa - ha aggiunto Dell'Orefice - dagli Enti Locali è legittimo attendersi un ruolo proattivo: non richiediamo assistenzialismo ma che quanti finora hanno espresso solidarietà a parole, ci aiutino a trovare soggetti seriamente interessati ad investire». La Fisascat auspica che entro il 30 giugno - termine ultimo previsto dal bando pubblicato il 15 maggio scorso sui maggiori quotidiani italiani - si manifestino gli interessi a rilevare il complesso aziendale rappresentato dalla nota catena di distribuzione dei mobili e complementi di arredo. «Le sorti di circa 4mila dipendenti - ha concluso Dell'Orefice - sono legate esclusivamente alla capacità di creare valore posseduta dai negozi a marchio Mercatone Uno».
Un'operazione ancora possibile per la Fisascat, considerati anche i primi segnali di ripresa dei consumi.

Euronics - Galimberti in solidarietà

Ancora un accordo per la salvaguardia dei livelli occupazionali. È quello sul contratto di solidarietà siglato dai sindacati di categoria Fisascat, Filcams e Uiltucs con la direzione aziendale di Euronics - Galimberti, la società leader nella commercializzazione di elettrodomestici che occupa circa 600 dipendenti dei 19 punti vendita dislocati nel territorio nazionale. La riduzione oraria – che raggiungerà la media massima del 18% - coinvolgerà per un anno - con decorrenza 15 giugno 2015- i 189 dipendenti delle 12 filiali di Ferrara, Pordenone, Trieste, Brescia, Milano, Varese, Sassari, Trento e Verona. L'orario di lavoro potrà essere incrementato o sospeso in caso di particolari esigenze organizzative. Positivo il commento della Fisascat: «Dopo un lungo e spinoso confronto – ha dichiarato il funzionario nazionale Elena Maria Vanelli – siamo riusciti a scongiurare gli esuberi dichiarati da un'altra azienda che ha risentito pesantemente della crisi dei consumi».

News dai territori

Lazio

A Roma hanno protestato a Palazzo Montecitorio oltre un centinaio di lavoratori di Roma Multiservizi, la società partecipata dall'Ama al 51% e che complessivamente occupa oltre 2.600 addetti.
Posti di lavoro a rischio, per i sindacati di categoria Fisascat, Filcams e Uiltrasporti, che denunciano l'assenza di garanzie sulla prosecuzione dell'appalto di pulizie e multiservizi dove «da anni migliaia di lavoratori operano con impegno e responsabilità nelle scuole elementari, materne e infanzia».
«Il Governo deve intervenire subito – hanno ribadito le tre sigle sindacali – visto che il Comune di Roma Capitale non ci ha garantito nulla».

Valle D'Aosta

In Valle D'Aosta l'amministratore unico del casinò di Saint Vincent, Luca Frigerio, ha comunicato formalmente la volontà di disdettare gli accordi di lavoro di secondo livello e parte del contratto di primo livello. I sindacati di categoria Cgil, Cisl, Savt, Snalc, Ugl e Uil «stigmatizzano con forza le modalità utilizzate per comunicare una scelta di tale delicatezza e importanza». Ritengono inoltre che «ci si trovi di fronte ad una gravissima ed inaspettata decisione unilaterale del tutto immotivata».
«Le organizzazioni sindacali - si legge in una nota unitaria - non si sono mai sottratte dalle trattative avviate nei primi mesi dell'anno sulla riduzione del costo del personale, trattative che però si sono improvvisamente interrotte ormai da diverso tempo visto che l'azienda non ha più convocato nessun incontro su tale argomento fino all'improvviso annuncio di oggi».

Lombardia

A Bergamo la Fisascat Cisl trascina il Balzer, la storica pasticceria della città, in Tribunale.
La categoria cislina accusa la società di ristorazione Codesa di comportamento antisindacale e chiede ufficialmente il reintegro dei tre lavoratori licenziati due mesi fa. L'udienza - fissata per il prossimo 23 giugno - dovrà dirimere la complicata vertenza.
«Negli accordi siglati non più di sei mesi fa - ha sottolineato il segretario generale della Fisascat Alberto Citerio - Codesa ha ottenuto una riduzione del 10% sul costo del lavoro con la contropartita del mantenimento dei livelli occupazionali».
«Impegni che Codesa non ha rispettato - ha concluso Citerio - la denuncia è il passo conseguente, soprattutto per la tutela dei lavoratori».

Sardegna

A Tortolì il 19 giugno partirà la campagna itinerante *Il Camper dei Diritti* promossa dalla Fisascat Ogliastra per contrastare le assunzioni irregolari nel turismo.
Il lavoro nero, il caporalato e le paghe basse - ha denunciato la categoria - sono purtroppo piaghe del lavoro per chi opera nella stagione turistica estiva.
L'obiettivo della campagna è quello di fornire assistenza contrattuale ai lavoratori stagionale e sensibilizzare le istituzioni sulla delicata questione.
«Utilizzeremo una stazione sindacale mobile - spiega Michele Muggianu, segretario generale della categoria territoriale - faremo una campagna itinerante e stazioneremo nelle piazze più importanti per informare i lavoratori, anche stranieri, sui loro diritti». «Siamo per un turismo basato sulla qualità dell'offerta e la professionalità degli operatori» ha aggiunto. «Questi sono i valori indispensabili per combattere il fenomeno dello sfruttamento dei lavoratori *low cost* – ha concluso Muggianu - La competizione non si gioca sul costo del lavoro ma sulla qualità dei servizi turistici».

Veneto

A Padova si è svolto un convegno promosso da Confprofessioni Veneto e dal Consiglio Regionale dell'Ancl Su, l'Associazione Nazionale dei Consulenti del Lavoro, sui contenuti del rinnovo del contratto nazionale degli studi professionali. All'iniziativa ha preso parte in qualità di relatore il funzionario della Fisascat nazionale Dario Campeotto che ha illustrato le potenzialità dello sviluppo della contrattazione di secondo livello e della bilateralità regionale.
«E' un importante impegno contrattuale che non possiamo permetterci di trascurare» ha dichiarato Campeotto a margine dell'iniziativa.

UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS Cassa Assistenza Sanitaria Quadri
FONDO PROFESSIONI
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADI FROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te. FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO COMMERCIO TURISMO E SERVIZI
EBINTER

9 minuti e 30 secondi il tempo di lettura stimato per questo TgLab Magazine
Accedi al TgLab Fisascat, videonotiziario settimanale on line del terziario, turismo e servizi

più di 1 milione d'iscritti!!
più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!
nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!
odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!
aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!
Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it
Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!